

Ponte dei Frati

San Giovanni Bianco (BG)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BG120-00525/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BG120-00525/>

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 525

Codice scheda: BG120-00525

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: BG120-00060

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: infrastrutture e impianti

Tipologia: ponte

Denominazione: Ponte dei Frati

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016188

Comune: San Giovanni Bianco

Indirizzo: Via Ponte dei Frati

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Completamente accessibile

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia: Il Ponte dei frati venne realizzato tra il 1690 e il 1699

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 3]

Secolo: sec. XVII

Data: 1690/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 3]

Secolo: sec. XVII

Data: 1699/00/00

NOTIZIA [2 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Una possibile ristrutturazione va ricondotta alla seconda metà del XX secolo con l'asfaltatura della pavimentazione

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 3]

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 3]

Secolo: sec. XX

NOTIZIA [3 / 3]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 3]

Secolo: sec. XV

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 3]

Secolo: sec. XX

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: L'intera struttura è in muratura.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: ponte

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: ponte

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: dati raccolti e verificati durante il sopralluogo

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00525_IMG-0000185146

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG120-00525_D01

Note: Vista d'insieme

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00525_01.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00525_IMG-0000185147

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_BG120-00525_D02

Note: Vista del prospetto nord

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00525_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00525_IMG-0000185148

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00525_D03

Note: Vista panoramica

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00525_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BG120-00525_IMG-0000185149

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Morandini, Lucia

Data: 2014/06/18

Codice identificativo: Expo_A_ BG120-00525_D04

Note: Particolare dell'edicola votiva ai piedi del Ponte dei Frati

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BG120-00525_04.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Salvetti T.

Titolo libro o rivista

San Giovanni Bianco e le sue contrade: storia di una comunità dalle sue origini al XIX secolo nel contesto della Valle Brembana

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 1994

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Data del sopralluogo: 2014/06/18

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia

Funzionario responsabile: Frescura, Maria Grazia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - BG120-00060 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: BG120

Numero scheda: 60

Codice scheda: BG120-00060

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Bergamo

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BG120-00525

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: San Giovanni Bianco, Ponte dei Frati

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Il Ponte dei Frati è un manufatto che venne ricostruito, nella seconda metà del Seicento, sui resti di quello precedente travolto da una piena, per questo ha conservato la caratterizzazione tipicamente romanica con due ampie arcate quasi a tutto sesto e un pilone centrale. Il nome del ponte rimanda alla presenza del convento dei Cappuccini, ravvisabile ancora oggi nell'area tra l'Ospedale e la chiesa di San Rocco. Sul lato orientale del ponte si erge un'edicola votiva. Questo elemento devozionale è uno dei pochi rimasti nei pressi di questi attraversamenti, era infatti abbastanza consueto trovare, soprattutto in punti di particolare snodo stradale, le cosiddette santelle che sacralizzando il sito accompagnavano i viaggiatori in percorsi faticosi e rischiosi.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The friars' Bridge is an artifact that was rebuilt in the second half of the seventeenth century, on the previous ruins overwhelmed by a flood, for this has preserved the typical Romanesque characterization with two wide pointed arches and a central pillar. The bridge's name refers to the presence of the Capuchin monastery, apparent even today in the area between the hospital and the Church of San Rocco. On the eastern side of the bridge, there is a votive Aedicule. This devotional element is one of the few remained near these crossings, was in fact quite usual to find, especially in particular road junction, the aedicules ("santelle") that making sacred the site accompanied the travelers in strenuous

and risky paths.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Le due grandi arcate del Ponte dei Frati appaiono con tutta la loro eleganza nella parte meridionale di San Giovanni Bianco, proprio all'imbocco del territorio, identificandosi come elemento di notevole pregio architettonico. Il manufatto venne ricostruito, nella seconda metà del Seicento, sui resti di quello precedente travolto da una piena, conservando la caratterizzazione romanica con due ampie arcate quasi a tutto sesto e un pilone centrale. Notevole la struttura in pietra a conci squadrate negli archi e alla base del pilone centrale, così come nelle spalle che si agganciano alle sponde del fiume. I parapetti sono in pietrame con lastre di copertina. La pavimentazione, che originariamente era in acciottolato, è stata sovrapposta qualche anno fa da quella in asfalto. Sul lato orientale del ponte si erge un'edicola votiva, con nicchia centinata, contenente dipinti raffiguranti Madonna con Bambino e santi. L'edicola è coperta da un tettuccio a due spioventi e termina con un timpano triangolare. Questo elemento devozionale è uno dei pochi rimasti nei pressi di questi attraversamenti, era infatti abbastanza consueto trovare, soprattutto in punti di particolare snodo stradale, le cosiddette santelle che sacralizzando il sito accompagnavano i viaggiatori in percorsi faticosi e rischiosi.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il Ponte dei Frati è un manufatto seicentesco ricostruito su una struttura preesistente travolta da una piena. Per gli storici la datazione dovrebbe essere tra il 1690 e il 1699, il nome del ponte rimanda alla presenza del convento dei Cappuccini, ravvisabile ancora oggi nell'area tra l'Ospedale e la chiesa di San Rocco. È possibile che il ponte sia stato eretto molto tempo prima del convento, vista la sua struttura che ricorda appieno quella medievale. Certamente la toponomastica si riferisce alla sua vicinanza con il convento, ma è altrettanto possibile che per la sua ricostruzione siano stati utilizzati fondi legati al lascito che consentì la realizzazione del monastero grazie al benefattore Giuseppe Boselli, commerciante di guanti che risiedeva a Venezia, ma che era originario di San Giovanni Bianco. Qui possedeva numerosi immobili, ereditati dal padre Gerolamo, situati soprattutto sulla sponda sinistra del Brembo. Sentendo prossima la fine, Boselli il 21 gennaio 1639 dettò le sue ultime volontà in un testamento, che si trova ancora oggi all'Archivio di Stato di Venezia, dove la sua prima disposizione testamentaria riguardava proprio le sostanze che egli possedeva nel territorio bergamasco e che lasciava ai parenti, ma anche ai Padri Cappuccini perché costruissero una chiesa con convento nella sua proprietà in contrada del Piazza. Questo non fu edificato nel luogo inizialmente destinatogli a causa di una decisione presa dai Superiori di quell'Ordine religioso, i quali gli preferirono il piano di Callagagno che era sempre della stessa proprietà. L'edicola, sul lato orientale del ponte, ha origine antica anche se la conformazione attuale è ottocentesca.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Bergamo

Nome: Morandini, Lucia

Referente scientifico: Morandini, Lucia